



**Istituto Nazionale Previdenza Sociale - DC Sistemi Informativi e Tecnologici**  
*Area Automazione Aree Professionali, Recupero Crediti e Regolarità Contributiva*

# DurcOnLine

Cooperazione Applicativa

Specifiche Tecniche

## Sommario

<b>INTRODUZIONE</b> .....	<b>3</b>
<b>DURCONLINE: GESTIONE DELLE RICHIESTE</b> .....	<b>3</b>
- RICHIESTA.....	3
- VERIFICA .....	3
- ISTRUTTORIA .....	4
<b>ARCHITETTURA DELLA SOLUZIONE</b> .....	<b>4</b>
DESCRIZIONE DI ALTO LIVELLO .....	4
LA NUOVA MODALITÀ DI ACCESSO AL SISTEMA DURCONLINE IN COOPERAZIONE APPLICATIVA SI COMPONE DI QUATTRO ELEMENTI CHIAVE: .....	4
MODALITÀ DI ACCESSO AL SERVIZIO .....	6
MODALITÀ DI NOTIFICA DELL'ESITO.....	6
<b>SPECIFICHE TECNICHE DI INTERAZIONE</b> .....	<b>7</b>
<b>METODO <i>SENDDURREQUEST</i></b> .....	<b>7</b>
PARAMETRI DI INPUT .....	9
OUTPUT DEL METODO.....	9
<b>METODO <i>SENDDURRESPONSE</i></b> .....	<b>11</b>
PARAMETRI DI INPUT .....	13
OUTPUT DEL METODO.....	14
<b>METODO <i>VERIFICAREGOLARITA</i></b> .....	<b>15</b>
PARAMETRI DI INPUT .....	16
OUTPUT DEL METODO.....	17
<b>ABILITAZIONE ALLA FRUIZIONE DEL SERVIZIO</b> .....	<b>20</b>

## Introduzione

DurcOnLine è un progetto congiunto del Ministero del Lavoro, INPS, INAIL e Casse Edili con l'obiettivo di fornire strumenti per la verifica in tempi brevi della regolarità contributiva delle imprese. Attualmente il sistema offre due portali Internet, sui siti [www.inps.it](http://www.inps.it) e [www.inail.it](http://www.inail.it), che consentono di effettuare richieste di regolarità da parte dei soggetti abilitati.

Il presente documento descrive una nuova modalità di accesso ai servizi del DurcOnLine fornita da INPS, tramite WebServices, per consentire scenari di integrazione complessi tra applicazioni della Pubblica Amministrazione e il sistema DurcOnLine, potendo così automatizzare le attività di richiesta di regolarità e la gestione degli esiti.

## DurcOnLine: gestione delle richieste

Prima di entrare nel merito del servizio di cooperazione applicativa, è opportuno ricordare qual è il processo attuale di gestione delle richieste di DURC, al fine di avere una idea chiara dei tempi del processo, comprendere meglio le scelte architetturali alla base del servizio in oggetto e realizzare applicazioni integrate che tengano conto di tutti gli aspetti in gioco.

Il processo si sviluppa sostanzialmente in tre fasi: richiesta, verifica, istruttoria. Nei casi di regolarità, solitamente il processo termina con la fase di verifica, ed è quindi più veloce. Quando si presenta, invece, almeno una irregolarità, è necessario proseguire con l'istruttoria presso la sede competente dell'ente in cui si è presentata la irregolarità, ed i tempi possono estendersi fino ad un massimo di 30 giorni. Le tre fasi sono descritte dettagliatamente nel seguito.

### - Richiesta

La richiesta di regolarità può essere effettuata per un qualunque soggetto contribuente, identificato dal suo Codice Fiscale (attenzione non Partita IVA), da qualsiasi soggetto abilitato. A fronte di una richiesta, si scatena il processo di verifica, che riguarda tutte le posizioni contributive dell'impresa presenti nei tre Enti: INPS, INAIL e Casse Edili.

### - Verifica

Nel caso in cui per il Codice Fiscale oggetto di verifica sia già presente un DURC regolare in corso di validità (si ricorda infatti che tale documento vale 120 giorni dalla data di prima richiesta), la verifica si conclude immediatamente con esito positivo e al richiedente viene rilasciato il DURC già prodotto. Nel caso in cui, invece, non esista un DURC in corso di validità, il sistema effettua in tempo reale la verifica di regolarità su tutte le posizioni contributive di tutti gli Enti coinvolti; se questa si conclude positivamente entro 45 secondi, il richiedente avrà immediatamente l'esito, con il rilascio di un DURC regolare valido per 120 giorni. Se la verifica non si conclude entro i 45 secondi, il richiedente viene informato del ritardo nell'elaborazione ed invitato ad attendere una successiva notifica. La verifica procede per un massimo di 6 ore: se entro questo periodo non si riesce a determinare un esito, viene annullata d'ufficio. Se l'esito è positivo, al richiedente è notificata la disponibilità del DURC. Se, infine, la verifica si conclude negativamente (sia entro i 45 secondi o, comunque, nelle 6 ore), la pratica viene inoltrata alle strutture competenti per le opportune verifiche e il richiedente invitato ad attendere l'esito, che sarà notificato successivamente, al termine dell'istruttoria. Nel caso esista già una richiesta di DURC in istruttoria presso una struttura territoriale essa viene accodata a quella esistente e il richiedente viene anche in questo caso invitato ad attendere l'esito, che sarà notificato successivamente, al termine dell'istruttoria.

## - Istruttoria

In questa fase, le strutture competenti verificano la posizione contributiva dell'impresa oggetto della richiesta e, qualora riscontrassero effettivamente delle irregolarità, inviano all'azienda, entro i 15 giorni dalla richiesta, un invito a regolarizzare. L'azienda ha, quindi, ulteriori 15 giorni di tempo per regolarizzare la propria posizione. Al termine dell'istruttoria da parte di tutte le strutture degli enti coinvolti (e dell'eventuale regolarizzazione da parte dell'azienda), viene definito l'esito finale, positivo o negativo, della verifica di regolarità e al richiedente viene notificata la disponibilità del DURC.

Se, entro 30 giorni dalla data di richiesta, le strutture competenti non riescono a definire lo stato della stessa, la richiesta viene posta in uno stato "non disponibile".

Dalla descrizione del processo risulta evidente, quindi, come esso sia fondamentalmente asincrono, con tempi che, nelle migliori delle ipotesi sono inferiori ai 45 secondi, ma che, nel caso peggiore, possono arrivare fino a 30 giorni, con la non disponibilità dell'esito finale e la necessità di ripresentazione della stessa.

Nel sistema di effettuazione delle richieste in cooperazione applicativa il sistema è completamente asincrono, in quanto le richieste vengono inviate in blocco e processate in back office, pertanto qualunque esito verrà comunicato in modalità asincrona in un momento successivo.

## Architettura della soluzione

### Descrizione di alto livello

La nuova modalità di accesso al sistema DurcOnLine in cooperazione applicativa si compone di quattro elementi chiave:

1. Web Service per l'accettazione delle richieste di verifica di regolarità
2. Processo automatico di accodamento
3. Sistema di notifica esito
4. Web Service per la ricezione dell'esito della verifica (da implementare a cura delle applicazioni richiedenti)

La soluzione rappresenta, di fatto, un front-end alternativo al sistema di regolarità del DurcOnLine, che si affianca al portale Internet, per l'accesso interattivo.

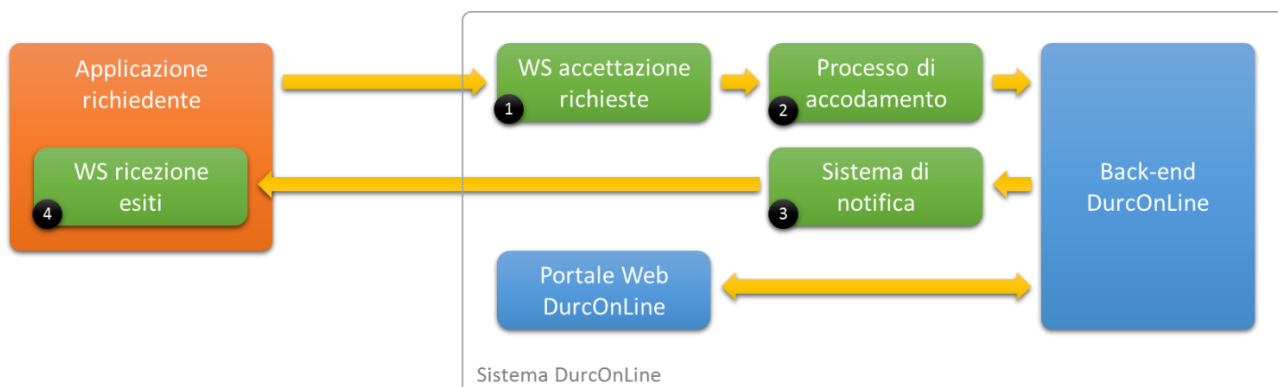


Figura 1 - Architettura DurcOnLine

La figura 1 raffigura l'architettura di alto livello della soluzione e le relazioni tra i vari attori. Gli elementi che realizzano il nuovo canale sono rappresentati in verde, mentre in azzurro sono indicati i componenti in uso sulla piattaforma DurcOnLine

La figura 2 seguente illustra, invece, le modalità di interazione di base tra applicazione richiedente e sistema DurcOnLine. Nel seguito saranno descritte le ulteriori opzioni e configurazioni possibili.

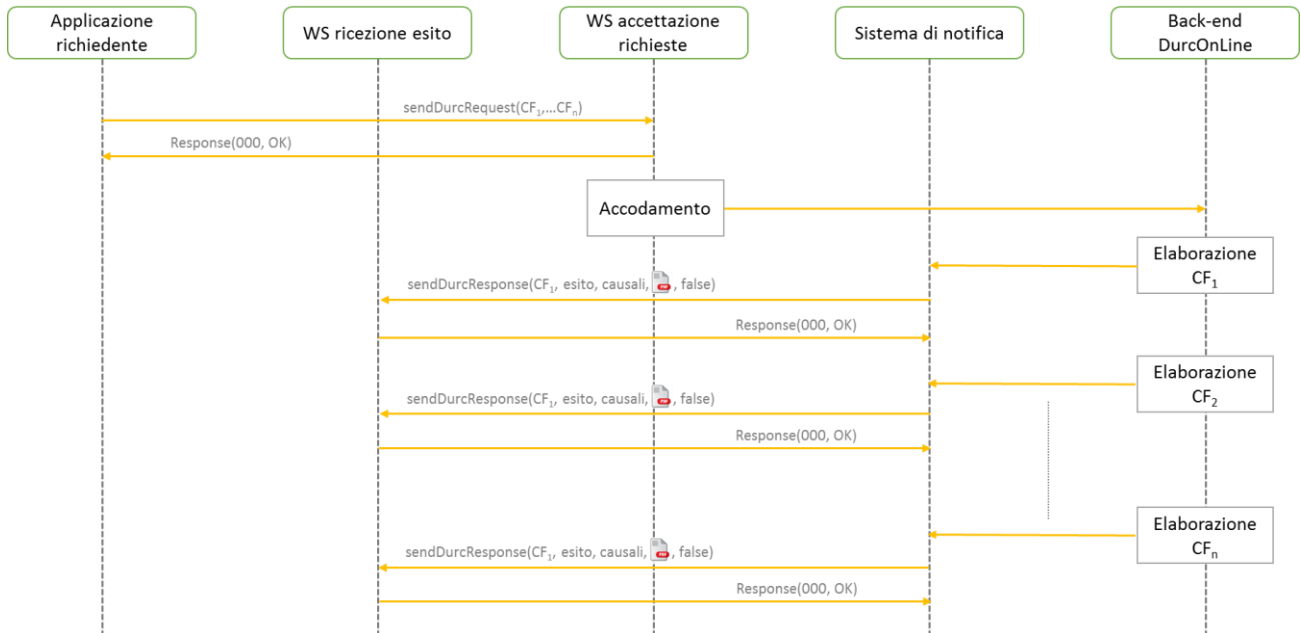


Figura 2 - Sequence diagram

L'applicazione richiedente invia, tramite il metodo *sendDurcRequest* esposto dal WS di accettazione, una richiesta di verifica di regolarità per un elenco di imprese. Data la natura asincrona del processo, per cui non è possibile fornire una risposta immediata, il WS di accettazione fornirà un semplice *acknowledge* in risposta, indicando la presa in carico della richiesta, che sarà evasa successivamente. Il processo di accodamento analizza continuamente le richieste pervenute e, per ogni codice fiscale nella lista, verifica la presenza di un DURC regolare in corso di validità e:

- in caso positivo, prepara e invia immediatamente la notifica al chiamante, richiamando il metodo *sendDurcResponse* esposto dal chiamante.
- in caso negativo accoda la richiesta di verifica di regolarità sul back-end del DurcOnLine per la successiva creazione di una pratica di DURC oppure per l'accodamento ad una richiesta già effettuata e che si trova in sede per la fase istruttoria. In questa fase non viene inviato alcun esito, a meno di specifici accordi presi in fase di convenzione

Per ciascun codice fiscale accodato, il sistema DurcOnLine effettua tutte le verifiche del caso, come da processo descritto al paragrafo precedente, inoltrando eventualmente la richiesta in istruttoria. Al termine delle verifiche, quando è stato definito un esito per il codice fiscale, il sistema di notifica invia al richiedente tale esito, sempre richiamando il metodo *sendDurcResponse*. Quando l'ultimo codice fiscale della richiesta viene elaborato, il sistema di notifica invia l'ultimo esito e una ulteriore notifica che informa l'applicazione richiedente di aver completato l'intera richiesta.

## Modalità di accesso al servizio

Il WS di accettazione richieste è disponibile per:

- applicazioni di altre Pubbliche Amministrazioni, tramite Porta di Dominio (PdD) oppure tramite il nuovo sistema di connettività definito dall'AGID - MODI, e previa stipula di una convenzione;
- applicazioni interne all'Istituto, tramite DataPower.

A ciascuna applicazione sarà associato un codice identificativo e un insieme di parametri di configurazione che definiscono il livello di servizio offerto. Tali parametri includono:

- Numero massimo di codici fiscali giornalieri per cui è possibile richiedere la verifica di regolarità, sia per il metodo sincrono che per quello asincrono. Ad ogni convenzione sarà applicato un limite massimo giornaliero di 100 richieste di regolarità contributiva. Eventuali eccezioni alla regola dovranno essere richieste formalmente ad entrambe le Direzioni Informatiche di INAIL e di INPS, le quali risponderanno con nota a firma congiunta di assenso o diniego.
- Modalità di notifica dell'esito:
  - in cooperazione applicativa, tramite chiamata al metodo *sendDurcResponse* esposto dall'applicazione richiedente
  - tramite PEC con allegato DURC in formato PDF
- Attivazione della notifica del passaggio in istruttoria

Modalità di fruizione del servizio:

- sola consultazione della *white list* – il sistema si limita a rispondere con i soli DURC regolari in corso di validità, non fornendo alcun esito per i codici fiscali per i quali non esista un DURC in corso di validità. Per questa modalità, è previsto un accesso sincrono, utilizzando il metodo *verificaRegolarita*, descritto di seguito
- ⊖ accodamento/creazione di richieste – il sistema esegue tutti i controlli e le verifiche preventivamente descritte e accoda la richiesta oppure ne crea una nuova. In ogni caso fornirà al termine delle verifiche un esito per ogni codice fiscale inserito nella richiesta inviata con il metodo *SendDurcRequest*.

## Modalità di notifica dell'esito

L'esito della verifica di regolarità sarà comunicato dal sistema per ogni codice fiscale nella richiesta e potrà essere uno dei seguenti:

- Regolare, con indicazione della validità
- Irregolare
- DURC non presente (solo in caso di consultazione white list, per un codice fiscale senza DURC in corso di validità)
- Richiesta annullata per motivi tecnici (sia per problemi di allineamento con INAIL, per superamento delle 6 ore senza esito, per non riscontro/anomalia del CF negli archivi della Anagrafe Tributaria)
- Richiesta "non disponibile" per superamento dei tempi massimi di lavorazione (30 giorni)
- Richiesta non elaborabile in quanto il CF della richiesta non ha riscontro in nessuno dei tre enti

- Richiesta annullata in un momento successivo alla chiusura

Tutti gli esiti sono codificati in tabella 4 a pag.14

Come accennato nel precedente paragrafo, l'esito può essere notificato attraverso due distinti canali:

- Per PEC
- In cooperazione applicativa

Nel primo caso, l'applicazione richiedente dovrà indicare, all'interno della richiesta, un indirizzo PEC valido al quale il sistema DurcOnLine potrà inviare l'esito delle verifiche. L'email conterrà un testo standard con indicazione dell'esito e, in allegato, il DURC prodotto (se applicabile). È lo scenario più facilmente implementabile, perché richiede solamente lo sviluppo, da parte dell'applicazione chiamante, del client verso il WS di accettazione richieste. Di contro, è meno flessibile perché richiede una gestione manuale degli esiti da parte di un operatore che legga e lavori le email ricevute.

La seconda modalità è quella preferibile, perché consente al richiedente di avere in forma strutturata l'esito della verifica e offre la possibilità di implementare scenari automatici di gestione degli esiti. In tal caso, l'applicazione richiedente dovrà necessariamente implementare un WebService per la ricezione degli esiti secondo la *Service Interface* e:

- In caso si tratti di una Pubblica Amministrazione, avviare tutte le attività necessarie per instaurare un dialogo tramite porta di dominio/nuovo sistema di connettività
- In caso si tratti una applicazione interna all'Istituto, fornire tutte le informazioni relative all'end-point del servizio sviluppato, per terminare la configurazione

Nel seguito saranno forniti i dettagli tecnici dei due WS (accettazione richiesta e ricezione esito) per l'implementazione del canale di comunicazione

## Specifiche tecniche di interazione

L'interazione tra applicazione richiedente e sistema DurcOnLine INPS avviene tramite Web Services in tecnologia standard SOAP over http/https (eventualmente incapsulato secondo quanto specificato per le Porte di Dominio nel Sistema Pubblico di Connettività o in base ai nuovi standard forniti da AGID). La mimica di comunicazione prevede due semplici metodi:

- *sendDurcRequest* – esposto dal sistema DurcOnLine INPS, col quale il richiedente invia la richiesta
- *sendDurcResponse* – esposto dal sistema richiedente, col quale INPS invia l'esito delle verifiche di regolarità per ciascun codice fiscale della richiesta

A questi si aggiunge un terzo metodo, *verificaRegolarita*, che consente la sola consultazione della *whitelist* con modalità sincrone, semplificando quindi l'implementazione lato consumer.

### Metodo *sendDurcRequest*

Il metodo è esposto dal WS di accettazione richieste, sia dietro Porta di Dominio/gateway MODI, per l'accesso dall'esterno dell'Istituto, che dietro DataPower, per l'accesso dalle applicazioni interne all'Istituto.

Il metodo prende in input un elenco di codici fiscali, un identificativo univoco della richiesta e i dati identificativi del richiedente, effettua una prima validazione formale e funzionale della richiesta e, in caso positivo, la inserisce in una coda di elaborazione, fornendo in risposta una segnalazione di

presa in carico. In caso di errori formali e/o funzionali, restituisce un codice di errore e una descrizione dell'errore rilevato.

Segue un esempio di messaggio SOAP per l'invocazione da parte di applicazioni INTERNE all'Istituto:

```
<soapenv:Envelope xmlns:soapenv="http://schemas.xmlsoap.org/soap/envelope/"
xmlns:oper="http://operations.it.gov.inps/">
  <soapenv:Header/>
  <soapenv:Body>
    <oper:sendDurcRequest>
      <enteRequest>
        <codiceFiscale?></codiceFiscale>
        <codiceFiscale?></codiceFiscale>
        <codiceFiscale?></codiceFiscale>
        ...
        <idRichiesta?></idRichiesta>
        <enteRichiedente?></enteRichiedente>
        <codiceRichiedente?></codiceRichiedente>

        <emailRichiedente?></emailRichiedente> <!--Opzionale-->
      </enteRequest>
    </oper:sendDurcRequest>
  </soapenv:Body>
</soapenv:Envelope>
```

Segue un esempio del payload inviato dalle applicazioni ESTERNE all'Istituto tramite PdD:

```
<sendDurcRequest
xmlns="http://ws.regonline.inps.it/RegolaritaOnLineInpsSchema/it"
xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance">
  <enteRequest>
    <codiceFiscale>String</codiceFiscale>
    <codiceFiscale>String</codiceFiscale>
    <codiceFiscale>String</codiceFiscale>
    <idRichiesta>2147483647</idRichiesta>
    <enteRichiedente>String</enteRichiedente>
    <codiceRichiedente>String</codiceRichiedente>
    <emailRichiedente>String</emailRichiedente>
  </enteRequest>
</sendDurcRequest>
```

Segue un esempio di busta inviato dalle applicazioni ESTERNE all'istituto tramite MODI:

```
<soapenv:Envelope xmlns:soapenv="http://schemas.xmlsoap.org/soap/envelope/"
xmlns:inps="http://inps.it/"
xmlns:it="http://ws.regonline.inps.it/RegolaritaOnLineInpsSchema/it">
  <soapenv:Header>
    <inps:Identity>
      <UserId?></UserId>
      <CodiceUfficio?></CodiceUfficio>
    </inps:Identity>
  </soapenv:Header>
  <soapenv:Body>
    <it:sendDurcRequest>
      <!--Optional-->
      <it:enteRequest>
        <!--Zero or more repetitions-->
```



```

        <it:codiceFiscale>?</it:codiceFiscale>
        <it:idRichiesta>?</it:idRichiesta>
        <it:enteRichiedente>?</it:enteRichiedente>
        <it:codiceRichiedente>?</it:codiceRichiedente>
        <it:emailRichiedente>?</it:emailRichiedente>
    </it:enteRequest>
</it:sendDurcRequest>
</soapenv:Body>
</soapenv:Envelope>

```

## Parametri di Input

Di seguito, in tabella 1, i parametri di input del metodo di invocazione del SendDurcRequest

Nome elemento	Descrizione	Tipo	Obbligatorio
<b>codiceFiscale</b>	Codice fiscale per il quale si richiede la verifica di regolarità	Stringa (11 o 16 caratteri)	Sì (almeno uno, massimo 100)
<b>idRichiesta</b>	identificativo univoco della richiesta nel dominio del richiedente. E' utilizzato nelle notifiche per identificare la richiesta che ha originato la verifica. Massimo valore consentito 2147483647 (si consiglia di partire da '1')	Intero	Sì
<b>codiceRichiedente</b>	Identificativo univoco del richiedente, fornito da INPS agli utilizzatori in fase di configurazione, utilizzato per l'autenticazione e la selezione del profilo di servizio	Stringa (2 caratteri numerici)	Sì
<b>enteRichiedente</b>	Nome dell'ente/applicazione richiedente, fornito da INPS	Stringa	Sì
<b>emailRichiedente</b>	PEC cui inviare la notifica di esito della verifica. Da valorizzare solo quando l'applicazione richiedente è configurata per la notifica via email	Stringa	No

## Output del metodo

Nel caso in cui non siano presenti errori formali e/o funzionali nella richiesta, il metodo risponde con un semplice messaggio di OK, che indica la presa in carico della richiesta. Il chiamante può a questo punto attendere le notifiche asincrone, che saranno inviate per ciascun codice fiscale. Il messaggio SOAP di presa in carico è del tipo seguente, per le applicazioni interne all'Istituto:

```

<soapenv:Envelope xmlns:soapenv="http://schemas.xmlsoap.org/soap/envelope/"
xmlns:oper="http://operations.it.gov.inps/">
  <soapenv:Header/>
  <soapenv:Body>
    <oper:sendDurcRequestResponse>
      <return>
        <result>000</result>
        <description>OK</description>
      </return>
    </oper:sendDurcRequestResponse>
  </soapenv:Body>
</soapenv:Envelope>

```

Di seguito il payload restituito alle applicazioni esterne all'Istituto tramite PdD:

```

<sendDurcRequestResponse
xmlns="http://ws.regonline.inps.it/RegolaritaOnLineInpsSchema/it">
  <return>
    <description>OK</description>
    <result>000</result>
  </return>
</sendDurcRequestResponse>

```

Di seguito la busta di risposta alle applicazioni esterne all'istituto tramite MODI:

```

<soap:Envelope xmlns:soap="http://schemas.xmlsoap.org/soap/envelope/">
  <soap:Body>
    <ns3:sendDurcRequestResponse
xmlns:ns3="http://ws.regonline.inps.it/RegolaritaOnLineInpsSchema/it">
      <ns3:return>
        <ns3:description>OK</ns3:description>
        <ns3:result>000</ns3:result>
      </ns3:return>
    </ns3:sendDurcRequestResponse>
  </soap:Body>
</soap:Envelope>

```

In caso di errore, il metodo restituisce, invece, nella risposta, un elemento SOAP <Fault> con un codice errore (<faultcode>) e la sua descrizione (<faultstring>):

```

<soapenv:Envelope xmlns:soapenv="http://schemas.xmlsoap.org/soap/envelope/">
  <soapenv:Header/>
  <soapenv:Body>
    <soapenv:Fault>
      <faultcode>Codice</faultcode>
      <faultstring>Descrizione</faultstring>
    </soapenv:Fault>
  </soapenv:Body>
</soapenv:Envelope>

```

L'elenco dei codici gestiti è fornito nella tabella 2:

Tabella 2

Codice	Descrizione	Note
000	OK	Restituito in caso di esito positivo nell'elemento <return>
100	Richiesta malformata	
101	Codice fiscale duplicato	
102	Lunghezza di uno o più dei codici fiscali non corretta	
103	Assenza di codici fiscali nella richiesta	
104	idRequest assente	
105	idRequest duplicato nel dominio del richiedente	
106	Numero di codici fiscali per richiesta superato	Ogni richiesta può contenere al più 100 codici fiscali
107	Numero giornaliero di codici fiscali per richiedente superato. Inviati $N$ codici fiscali	Indica che il richiedente ha superato il numero massimo $N_{max}$ di codici fiscali inviabili nella giornata, in base alla configurazione del profilo di servizio. $N$ è il numero di codici fiscali già inviati nella giornata. E' possibile inviare ancora $N_{max} - N$ codici fiscali
108	Richiedente non censito	
200	Errore elaborazione INPS	
999	Errore generico	

Per una descrizione più dettagliata dei tipi di dato si rimanda ai WSDL e agli XSD dei due servizi, che saranno inviati via mail ai richiedenti.

#### Metodo *sendDurcResponse*

Il metodo è esposto dal WS di ricezione degli esiti, la cui implementazione è a cura del richiedente secondo il WSDL fornito da INPS. Per ogni codice fiscale incluso nella richiesta precedentemente inviata, la cui elaborazione è terminata, il sistema di notifica degli esiti effettua una chiamata di *callback* al metodo *sendDurcResponse*, inviando tutte le informazioni relative alla verifica di regolarità effettuata. A fronte, quindi, di una richiesta iniziale per  $N$  codici fiscali, il WS di ricezione degli esiti dovrà attendersi  $N+1$  chiamate al metodo *sendDurcResponse*. Per segnalare all'applicazione richiedente l'evasione completa della richiesta, il sistema di notifica invierà, dopo l'invio dell'ultimo esito del pacchetto di  $N$  codici fiscali, una nuova richiesta con il flag <richiestaCompletata> a true, indicante il completamento della richiesta, e il campo <esito> a NULL. Tale flag consente la rilevazione di eventuali errori di comunicazione: il riscontro del flag da parte del WS di ricezione esiti prima del ricevimento di  $N$  esiti, segnala infatti la perdita di una o più delle precedenti comunicazioni. L'applicazione chiamante potrà, in tali casi, reinoltrare le sole richieste rimaste inesitate.

Il messaggio SOAP inviato dal sistema di notifica, è come di seguito:

```

<soapenv:Envelope xmlns:soapenv="http://schemas.xmlsoap.org/soap/envelope/"
xmlns:oper="http://operations.it.gov.inps/">
  <soapenv:Header/>
  <soapenv:Body>
    <oper:sendDurcResponse>
      <idRichiesta?></idRichiesta>
      <codiceFiscale?></codiceFiscale>
      <esito?></esito>
      <durc> <!-- Opzionale -->
        <protocollo?></protocollo>
        <denominazione?></denominazione>
        <sedeLegale?></sedeLegale>
        <dataRichiesta?></dataRichiesta>
        <dataFineValidita?></dataFineValidita>

        <causali> <!-- Una o più ripetizioni -->
          <ente?><ente>
            <descrizione?></descrizione>
            <importo?></importo> <!-- Opzionale -->
          </causali>

          ...
          <documentoPdf?></documentoPdf>
        </durc>
      <richiestaCompletata?></richiestaCompletata>

      <!-- Solo per notifiche dietro PdD -->
      <enteDaInvocare?></enteDaInvocare>
      <egovServizio?></egovServizio>
    </oper:sendDurcResponse>
  </soapenv:Body>
</soapenv:Envelope>

```

Segue un esempio di payload del messaggio per applicazioni esterne all'Istituto che usino la PdD:

```

<sendDurcResponse xmlns="http://operations.it.gov.inps/">
  <idRichiesta?></idRichiesta>
  <codiceFiscale?></codiceFiscale>
  <esito?></esito>
  <durc>
    <!-- Opzionale -->
    <protocollo?></protocollo>
    <denominazione?></denominazione>
    <sedeLegale?></sedeLegale>
    <dataRichiesta?></dataRichiesta>
    <dataFineValidita?></dataFineValidita>
    <causali>
      <!-- Una o più ripetizioni -->
      <descrizione?></descrizione>
      <ente?></ente>
      <!-- Opzionale -->
      <importo?></importo>
    </causali>
    <documentoPdf?></documentoPdf>
  </durc>
  <richiestaCompletata?></richiestaCompletata>
  <!-- Solo per notifiche dietro PdD -->
  <enteDaInvocare?></enteDaInvocare>
  <egovServizio?></egovServizio>
</sendDurcResponse>

```

## Parametri di Input

Di seguito la tabella 3 con le indicazioni dei parametri di input del metodo di invocazione del SendDurcResponse

Nome elemento	Descrizione	Tipo	Obbligatorio
<b>idRichiesta</b>	Identificativo univoco della richiesta nel dominio del richiedente. Utilizzato per identificare la richiesta che ha originato la verifica	Stringa	Sì
<b>codiceFiscale</b>	Codice fiscale per il quale si sta fornendo l'esito	Stringa (11 o 16 caratteri)	No
<b>esito</b>	Esito della verifica di regolarità per il codice fiscale corrente. Si veda più avanti per i valori possibili	Stringa (1 carattere numerico)	No
<b>durc</b>	Elemento opzionale che contiene i dati di dettaglio del DURC, se presente	Elemento complesso	No
<b>protocollo</b>	Numero di protocollo del DURC	Stringa	No
<b>denominazione</b>	Denominazione associata al codice fiscale oggetto di verifica	Stringa	No
<b>sedeLegale</b>	Indirizzo della sede legale del soggetto oggetto di verifica	Stringa	No
<b>dataRichiesta</b>	Data della prima richiesta di verifica per il codice fiscale corrente	Data	No
<b>dataFineValidita</b>	Data di scadenza del DURC	Data	No
<b>causali</b>	Dettaglio dell'irregolarità o della regolarità	Elemento complesso	No
<b>ente</b>	Ente dichiarante il dettaglio dell'irregolarità	Stringa	No
<b>descrizione</b>	Descrizione dell'irregolarità	Stringa	No
<b>importo</b>	Importo a debito (presente solo per le irregolarità)	Numerico a doppia precisione	No
<b>documentoPdf</b>	DURC allegato alla risposta in formato binario	BLOB	No
<b>richiestaCompleta</b>	Flag che identifica se questo invio è l'ultimo del pacchetto	Booleano	Sì
<b>enteDaInvocare</b>	Solo per applicazioni dietro porta di dominio, identifica l'ente da richiamare. Utilizzato per il corretto instradamento del messaggio da parte della PdD INPS	Stringa	No

<b>egovServizio</b>	Solo per applicazioni dietro porta di dominio, identifica il servizio da richiamare. Utilizzato per il corretto instradamento del messaggio da parte della PdD INPS	Stringa	No
---------------------	---	---------	----

L'elemento `<esito>` può assumere uno dei dieci valori indicati nella tabella 4, che determinano la presenza o meno dell'elemento `<durc>` e di quello del PDF associato:

Esito	Descrizione	Elemento <code>&lt;durc&gt;</code>	Elemento <code>&lt;documentoPDF&gt;</code>
<b>0</b>	Verifica terminata con esito regolare	Si	Sì
<b>1</b>	Verifica terminata con esito irregolare	Si	Sì
<b>2</b>	Solo in caso di consultazione <i>white list</i> , indica l'assenza di un DURC in corso di validità	No	No
<b>3</b>	Il codice fiscale non è stato rilevato negli archivi INPS/AT oppure non è formalmente corretto oppure trattasi di una PIVA, non è stato quindi possibile generare una nuova istanza.	No	No
<b>4</b>	Si è verificato un problema tecnico che non ha consentito di generare una nuova istanza. La richiesta va reinoltrata	No	No
<b>5</b>	Esito non disponibile per superamento dei termini per la lavorazione dell'istanza (30 giorni dalla prima richiesta)	Si	No
<b>6</b>	Istanza annullata per superamento dei termini per la determinazione automatica dell'esito (6 ore dall'inserimento della richiesta)	No	No
<b>7</b>	Istanza chiusa senza esito perché il codice fiscale non ha riscontro in nessuno dei tre enti INPS, INAIL e Casse Edili	Si	No
<b>8</b>	Documento di regolarità annullato successivamente all'emissione	No	No
<b>9</b>	Richiesta in istruttoria	No	No

L'elemento `<causali>` può essere ripetuto una o più volte e indica:

- in caso di irregolarità, per ogni ente, le motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica, con l'importo a debito rilevato;
- in caso di regolarità, per ogni ente, l'indicazione dell'iscrizione o meno del codice fiscale all'ente stesso

#### Output del metodo

La risposta al messaggio `sendDurcResponse` ha la sola finalità di segnalare la corretta ricezione dello stesso e conterrà semplicemente un codice di *acknowledge*:

```
<soapenv:Envelope xmlns:soapenv="http://schemas.xmlsoap.org/soap/envelope/"
xmlns="http://operations.it.gov.inps/">
  <soapenv:Header/>
  <soapenv:Body>
    <sendDurcResponseResponse>
      <return>
        <result>000</result>
        <description>OK</description>
      </return>
    </sendDurcResponseResponse>
  </soapenv:Body>
</soapenv:Envelope>
```

Di seguito il payload restituito alle applicazioni esterne all'Istituto che utilizzino la PdD

```
< sendDurcResponseResponse xmlns="http://operations.it.gov.inps/">
  <return>
    <result>000</result>
    <description>OK</description>
  </return >
</sendDurcResponseResponse>
```

Per una descrizione più dettagliata dei tipi di dato si rimanda ai WSDL e agli XSD dei due servizi, che saranno forniti via mail ai richiedenti

### Metodo *verificaRegolarita*

Il metodo a fronte di una lista di CF in input, verifica, per ciascun CF, se esiste una richiesta di regolarità in corso di validità. In caso positivo, in output vengono restituiti i dati del DURC presente negli archivi. In caso negativo viene evidenziata l'assenza di un DURC in corso di validità per lo specifico codice fiscale.

In input è possibile inserire al più 100 codici fiscali, per i quali richiedere la verifica di esistenza di un DURC. Il numero massimo di CF per i quali è possibile richiedere la verifica è comunque vincolato ai due parametri concordati in fase di richiesta di abilitazione al servizio, che sono:

- Massimo numero di CF richiedibili nello stesso giorno
- Massimo numero di richieste giornaliere

In caso di superamento di uno dei due vincoli, la richiesta non è accettata e viene restituito un soapfault con codice e descrizione del problema.

La busta SOAP del metodo *verificaRegolarita* (Lista<CF>, enteRichiedente) è del tipo seguente, per le richieste di applicazioni interne all'Istituto:

```
<soapenv:Envelope xmlns:soapenv="http://schemas.xmlsoap.org/soap/envelope/"
xmlns:it="http://ws.durconline.inps.it/DurcOnLineWSChannel/it">
  <soapenv:Header/>
  <soapenv:Body>
    <it:verificaRegolaritaRequest>
      <it:listaCodiciFiscali>
        <!--1 to 100 repetitions:-->
        <it:codiceFiscale?></it:codiceFiscale>
      </it:listaCodiciFiscali>
      <it:codiceRichiedente?></it:codiceRichiedente>
    </it:verificaRegolaritaRequest>
  </soapenv:Body>
</soapenv:Envelope>
```

Di seguito il payload che viene inviato per le applicazioni esterne all'Istituto tramite PdD:

```
<verificaRegolaritaRequest
xmlns="http://ws.regonline.inps.it/RegolaritaOnLineInpsSchema/it">
  <listaCodiciFiscali>
    <!--1 to 100 repetitions: -->
    <codiceFiscale?></codiceFiscale>
  </listaCodiciFiscali>
  <codiceRichiedente?></codiceRichiedente>
</verificaRegolaritaRequest>
```

Di seguito la busta che viene inviato dalle applicazioni esterne tramite MODI:

```
<soapenv:Envelope xmlns:soapenv="http://schemas.xmlsoap.org/soap/envelope/"
xmlns:inps="http://inps.it/"
xmlns:it="http://ws.regonline.inps.it/RegolaritaOnLineInpsSchema/it">
  <soapenv:Header>
    <inps:Identity>
      <UserId?></UserId>
      <CodiceUfficio?></CodiceUfficio>
    </inps:Identity>
  </soapenv:Header>
  <soapenv:Body>
    <it:verificaRegolaritaRequest>
      <it:listaCodiciFiscali>
        <!--1 or more repetitions:-->
        <it:codiceFiscale?></it:codiceFiscale>
      </it:listaCodiciFiscali>
      <it:codiceRichiedente?></it:codiceRichiedente>
    </it:verificaRegolaritaRequest>
  </soapenv:Body>
</soapenv:Envelope>
```

#### Parametri di input

Di seguito la tabella 5 con le indicazioni dei parametri di input del metodo di invocazione del metodo di VerificaRegolarità

Tabella 5			
Nome elemento	Descrizione	Tipo	Obbligatorio
codiceFiscale	Codice fiscale per il quale si richiede la verifica di regolarità	Stringa (11 o 16 caratteri)	Sì (almeno uno, massimo 100)
codiceRichiedente	Identificativo univoco del richiedente, fornito da INPS agli utilizzatori in fase di configurazione, utilizzato per l'autenticazione e la selezione del profilo di servizio	Stringa (2 caratteri numerici)	Sì



## Output del metodo

La busta SOAP di output del metodo è del tipo seguente, per applicazioni interne all'Istituto

```
<soapenv:Envelope xmlns:soapenv="http://schemas.xmlsoap.org/soap/envelope/"
xmlns:it="http://ws.durconline.inps.it/DurcOnLineWSChannel/it">
  <soapenv:Header/>
  <soapenv:Body>
    <it:verificaRegolaritaResponse>
      <!--Zero or more repetitions:-->
      <it:listaEsiti>
        <!--Optional:-->
        <it:codiceFiscale?></it:codiceFiscale>
        <!--Optional:-->
        <it:esito?></it:esito>
        <!--Optional:-->
        <it:durc>
          <!--Optional:-->
          <it:protocollo?></it:protocollo>
          <!--Optional:-->
          <it:denominazione?></it:denominazione>
          <!--Optional:-->
          <it:sedeLegale?></it:sedeLegale>
          <!--Optional:-->
          <it:dataRichiesta?></it:dataRichiesta>
          <!--Optional:-->
          <it:dataFineValidita?></it:dataFineValidita>
          <!--Optional:-->
          <it:documentoPdf>cid:1440219812677</it:documentoPdf>
        </it:durc>
      </it:listaEsiti>
    </it:verificaRegolaritaResponse>
  </soapenv:Body>
</soapenv:Envelope>
```

Di seguito il payload restituito alle applicazioni esterne all'Istituto tramite PdD, che è una versione semplificata di quanto inviato dal metodo sendDurcResponse.

```
<verificaRegolaritaResponse
xmlns="http://ws.regonline.inps.it/RegolaritaOnLineInpsSchema/it">
  <!--Zero or more repetitions:-->
  <listaEsiti>
    <codiceFiscale?></codiceFiscale>
    <esito?></esito>
    <!--Optional:-->
    <durc>
      <protocollo?></protocollo>
      <denominazione?></denominazione>
      <sedeLegale?></sedeLegale>
      <dataRichiesta?></dataRichiesta>
      <dataFineValidita?></dataFineValidita>
      <documentoPdf>cid:1440219812677</documentoPdf>
    </durc>
  </listaEsiti>
</verificaRegolaritaResponse>
```

Di seguito la busta di output del metodo per le applicazioni esterne all'istituto tramite MODI

```
<soap:Envelope xmlns:soap="http://schemas.xmlsoap.org/soap/envelope/">
  <soap:Body>
    <ns3:verificaRegolaritaResponse
xmlns:ns3="http://ws.regonline.inps.it/RegolaritaOnLineInpsSchema/it">
      <!--Zero or more repetitions:-->
      <ns3:listaEsiti>
        <ns3:codiceFiscale?</ns3:codiceFiscale>
        <ns3:esito?</ns3:esito>
        <!--Optional:-->
        <ns3:durc>
          <ns3:protocollo?</ns3:protocollo>
          <ns3:denominazione?</ns3:denominazione>
          <ns3:sedeLegale?</ns3:sedeLegale>
          <ns3:dataRichiesta?</ns3:dataRichiesta>
          <ns3:dataFineValidita?</ns3:dataFineValidita>
          <ns3:documentoPdf>cid:1440219812677</ns3:documentoPdf>
        </ns3:durc>
      </ns3:listaEsiti>
    </ns3:verificaRegolaritaResponse>
  </soap:Body>
</soap:Envelope>
```

In tabella 6 sono indicati i dati restituiti dal metodo di *VerificaRegolarita*

Tabella 6			
Nome elemento	Descrizione	Tipo	Obbligatorio
<b>codiceFiscale</b>	Codice fiscale per il quale si sta fornendo l'esito	Stringa (11 o 16 caratteri)	Sì
<b>esito</b>	Esito della verifica di regolarità per il codice fiscale corrente. Si veda più avanti per i valori possibili	Stringa (1 carattere numerico)	Sì
<b>durc</b>	Elemento opzionale che contiene i dati di dettaglio del DURC, se presente	Elemento complesso	No
<b>protocollo</b>	Numero di protocollo del DURC	Stringa	Sì
<b>denominazione</b>	Denominazione associata al codice fiscale oggetto di verifica	Stringa	Sì
<b>sedeLegale</b>	Indirizzo della sede legale del soggetto oggetto di verifica	Stringa	Sì
<b>dataRichiesta</b>	Data della prima richiesta di verifica per il codice fiscale corrente	Data	Sì
<b>dataFineValidita</b>	Data di scadenza del DURC	Data	Sì
<b>documentoPdf</b>	DURC allegato alla risposta in formato binario	BLOB	Si

L'elemento <esito> potrà assumere solo uno dei due valori della tabella 7 sottostante:

Tabella 7

Esito	Descrizione	Elemento <durc>
0	Esistenza di un DURC in corso di validità	Sì
1	Non esiste DURC in corso di validità	No

In caso di errore verrà restituito un oggetto di tipo soapFault. L'elenco dei codici gestiti è fornito nella tabella 8:

Tabella 8

Codice	Descrizione	Note
000	OK	Restituito in caso di esito positivo nell'elemento <return>
100	Richiesta malformata	
101	Codice fiscale duplicato	
102	Lunghezza di uno o più dei codici fiscali non corretta	
103	Assenza di codici fiscali nella richiesta	
106	Numero di codici fiscali per richiesta superato	Ogni richiesta può contenere al più 100 codici fiscali
107	Numero giornaliero di codici fiscali per richiedente superato. Inviati $N$ codici fiscali	Indica che il richiedente ha superato il numero massimo $N_{max}$ di codici fiscali inviabili nella giornata, in base alla configurazione del profilo di servizio. $N$ è il numero di codici fiscali già inviati nella giornata. E' possibile inviare ancora $N_{max} - N$ codici fiscali
108	Richiedente non censito	
200	Errore elaborazione INPS	
999	Errore generico	

### Abilitazione alla fruizione del servizio

Per essere abilitato alla fruizione del servizio, il richiedente deve essere censito nelle tabelle di configurazione dello stesso. Nel caso di applicazioni della Pubblica Amministrazione, la configurazione sarà effettuata contestualmente alla predisposizione della convenzione.

Nel caso, invece, di applicazioni dell'Istituto, è necessario inviare una mail di richiesta all'indirizzo [durconline@inps.it](mailto:durconline@inps.it), indicando:

- Area DCSIT di riferimento
- Nome dell'applicazione
- Breve descrizione dell'applicazione
- Tipologia di richiesta
  - Consultazione white list
  - Accodamento istanza
- Modalità di notifica
  - Tramite WS di ricezione esiti
  - Tramite email
- Stima del numero di richieste giornaliere

Al termine della configurazione, sarà fornito un codice identificativo dell'ente/applicazione che dovrà essere utilizzato all'interno della richiesta per la corretta profilazione.